

Nel prospetto che segue è rappresentato, per singola “Funzione Obiettivo” l’ammontare dei pagamenti effettuati con evidenziate la percentuale del pagamento rispetto alla somma impegnata.

Tabella 16

Funzioni obiettivo	Spese correnti	Spese c/capitale	Pagamenti totali	Pagamenti tot. su Impegni
F.O. 1 Organi istituzionali	€ 22.214.336,72	€ -	€ 22.214.336,72	99,14%
F.O. 2 Amministrazione generale	€ 13.967.383,85	€ 365.603,95	€ 14.332.989,80	40,75%
F.O. 3 Giudici di pace	€ 7.719.282,67	€ 337.311,89	€ 8.056.594,56	49,51%
F.O. 4 Integrazione europea, minoranze e interventi di interesse regionale	€ 3.790.127,89	€ 10.800,00	€ 3.800.927,89	47,28%
F.O. 5 Minoranze linguistiche regionali	€ 543.727,36	€ 20.000,00	€ 563.727,36	26,33%
F.O. 6 Interventi umanitari	€ 2.143.527,70	€ -	€ 2.143.527,70	71,45%
F.O. 7 Enti locali	€ 4.007.471,13	€ 248.108,95	€ 4.255.580,08	75,81%
F.O. 8 Servizi elettorali	€ 853.259,39	€ -	€ 853.259,39	72,54%
F.O. 9 Previdenza e politiche sociali	€ 53.972.014,18	€ 20.000.000,00	€ 73.972.014,18	99,48%
F.O. 10 Funzioni delegate alle province	€ 98.808.250,00	€ 108.664.600,00	€ 207.472.850,00	98,24%
F.O. 11 Servizi finanziari e riserve	€ 2.202,48	€ -	€ 2.202,48	44,05%
F.O. 12 Servizi non attribuibili	€ 3.134.377,65	€ -	€ 3.134.377,65	85,28%
Totale spese	€ 211.155.961,02	€ 129.646.426,79	€ 340.802.387,81	88,97%

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizio 2010

3.5.3. Funzioni Obiettivo

Dall’analisi degli impegni di spesa, nella sua suddivisione per Funzione Obiettivo, dettagliatamente rappresentata nella tabella e grafico che segue, si rileva che il 55,13% della spesa totalmente impegnata è assorbita dalle “Funzioni delegate alle province” (F.O. 10) seguita dalle somme impegnate per la “Previdenza e le politiche sociali” (F.O. 9) che assorbono il 19,41%.

Rispetto all’esercizio precedente i dati possono essere comparati con la suddivisione in rubriche del rendiconto 2009, ove la spesa per “Funzioni delegate (rubrica 40)” assorbiva il 51,64% e la spesa per “Previdenza e politiche sociali (rubrica 39)” il 22,62% dell’ammontare complessivo impegnato.

Tabella 17

Funzioni obiettivo	Spese correnti	% sul totale	Spese c/capitale	% sul totale	Impegni	% sul totale
F.O. 1 Organi istituzionali	€ 22.408.000,00	9,48%	€ -	0,00%	€ 22.408.000,00	5,85%
F.O. 2 Amministrazione generale	€ 23.255.942,15	9,84%	€ 11.919.502,40	8,12%	€ 35.175.444,55	9,18%
F.O. 3 Giudici di pace	€ 14.122.779,37	5,98%	€ 2.150.000,00	1,46%	€ 16.272.779,37	4,25%
F.O. 4 Integrazione europea, minoranze e interventi di interesse regionale	€ 7.839.251,03	3,32%	€ 199.800,00	0,14%	€ 8.039.051,03	2,10%
F.O. 5 Minoranze linguistiche regionali	€ 1.740.831,77	0,74%	€ 400.000,00	0,27%	€ 2.140.831,77	0,56%
F.O. 6 Interventi umanitari	€ 2.999.986,20	1,27%	€ -	0,00%	€ 2.999.986,20	0,78%
F.O. 7 Enti locali	€ 5.113.144,27	2,16%	€ 500.000,00	0,34%	€ 5.613.144,27	1,47%
F.O. 8 Servizi elettorali	€ 1.176.329,28	0,50%	€ -	0,00%	€ 1.176.329,28	0,31%
F.O. 9 Previdenza e politiche sociali	€ 54.360.000,00	23,01%	€ 20.000.000,00	13,62%	€ 74.360.000,00	19,41%
F.O. 10 Funzioni delegate alle province	€ 99.677.000,00	42,19%	€ 111.521.000,00	75,96%	€ 211.198.000,00	55,13%
F.O. 11 Servizi finanziari e riserve	€ 5.000,00	0,00%	€ -	0,00%	€ 5.000,00	0,00%
F.O. 12 Servizi non attribuibili	€ 3.550.487,15	1,50%	€ 125.000,00	0,09%	€ 3.675.487,15	0,96%
Totale spese	€ 236.248.751,22	100,00%	€ 146.815.302,40	100,00%	€ 383.064.053,62	100,00%

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizio 2010

F.O. 10 Funzioni delegate alle province		
F.O. 9 Previdenza e politiche sociali	€ 74.360.000,00	€ 211.198.000,00
F.O. 2 Amministrazione generale	€ 35.175.444,55	
F.O. 1 Organi istituzionali	€ 22.408.000,00	
F.O. 3 Giudici di pace	€ 16.272.779,37	
F.O. 4 Integrazione europea, minoranze...	€ 8.039.051,03	
F.O. 7 Enti locali	€ 5.613.144,27	
F.O. 12 Servizi non attribuibili	€ 3.675.487,15	
F.O. 6 Interventi umanitari	€ 2.999.986,20	
F.O. 5 Minoranze linguistiche regionali	€ 2.140.831,77	
F.O. 8 Servizi elettorali	€ 1.176.329,28	
F.O. 11 Servizi finanziari e riserve	€ 5.000,00	

3.5.4. Analisi della F.O. 10 “Funzioni delegate alle Province”

A dimostrazione sintetica di quanto erogato dalla Regione alle Province Autonome relativamente alle funzioni delegate, si riportano, nelle tabelle sottostanti, le somme riepilogative estratte dai singoli Rendiconti della gestione 2010. Non è possibile fare un resoconto cumulativo dei trasferimenti a causa della differente modalità di rendicontazione da parte delle singole Province.

Tabella 18

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO		
Prospetto dimostrativo dell'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata assegnati dalla Regione alla Provincia (Legge provinciale 29.01.2002, n. 1, art. 27 comma 5)		
Finanziamento e settore di spesa	Accertamenti di entrate	Impegni di spese
<i>Parte corrente</i>		
Fondo unico spese correnti (lp 5/2004, lr 1/2004)	€ 40.404.000,00	
Servizi antincendi	€ -	€ 15.012.752,01
Cooperazione	€ -	€ 4.910.000,00
Interventi per l'economia	€ -	€ 4.687.803,00
Catasto	€ 2.307.389,88	€ 7.297.815,06
Libro fondiario	€ 1.835.895,61	€ 10.785.301,28
Oneri per il bilinguismo	€ -	€ 3.082.196,71
Totale spese correnti	€ 44.547.285,49	€ 45.775.868,06
<i>Parte in conto capitale</i>		
Fondo unico sp. d'investim. (lp 5/2204, lr 1/2004)	€ 21.631.000,00	€ -
Servizi antincendi	€ -	€ 21.234.558,83
Catasto	€ -	€ 339.000,00
Libro fondiario	€ -	€ 203.140,00
Totale spese investimento	€ 21.631.000,00	€ 21.776.698,83
TOTALE ASSEGNAZIONI DA FONDO UNICO	€ 66.178.285,49	€ 67.552.566,89
Altre assegnazioni:		
Cooperazione l.r. 20/93	€ 266.000,00	€ 998.662,76
Integrazione europea T.U. DPGR 12/L71995	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Integr.europea a favore di pop. extra com. lr 11/93	€ 556.367,00	€ 2.279.402,77

Fonte: Rendiconto 2010 Provincia Autonoma di Bolzano

Tabella 19

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Rendiconto del fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate (art. 13 della L.r. 16.7.2004, n. 1, modificato dall'art. 7, c. 1, della L.r. 21.12.2004, n. 5)				
	Assegnazioni Regione 2010	Somme impegnate dagli Enti e dalla PAT per attività diretta	Economie sui residui fino al 2009	Avanzo/risorse a destinazione vincolata
<i>Parte corrente</i>				
Antincendi		€ 18.395.922,84	€ 370.795,20	€ -
Camera di commercio		€ 1.854.000,00	€ -	€ -
Cooperazione		€ 3.952.539,71	€ 65,02	€ -
Libro fondiario e catasto		€ 18.133.982,19	€ 27.679,86	€ -
Previdenza		€ 9.789.080,06	€ -	€ 2.463.988,33
Totale parte corrente	€ 48.655.000,00	€ 52.125.524,80	€ 398.540,08	€ 2.463.988,33
<i>Parte in conto capitale</i>				
Antincendi		€ 13.168.174,90	€ 1.141.652,96	€ 10.294.866,29
Camera di commercio		€ 1.895.000,00	€ -	€ -
Cooperazione		€ 17.082.764,00	€ 617.339,44	€ -
Libro fondiario e catasto		€ 1.046.086,40	€ 17.066,50	€ -
Previdenza		€ -	€ -	€ -
Politiche sociali (non autosufficienti)		€ 36.067.482,94	€ 219.229,33	€ -
Totale parte in c/capitale	€ 56.760.000,00	€ 69.259.508,24	€ 1.995.288,23	€ 10.294.866,29
TOTALE FONDO UNICO	€ 105.415.000,00	€ 121.385.033,04	€ 2.393.828,31	€ 12.758.854,62
Entrate proprie della Provincia per Libro fondiario e Catasto	€ 4.264.272,50			
Totale	€ 109.679.272,50	€ 121.385.033,04	€ 2.393.828,31	€ 12.758.854,62

Fonte: Rendiconto 2010 Provincia Autonoma di Trento

3.6. Costi della politica

3.6.1. F.O. 1 “Organi istituzionali”

Gli impegni della F.O. 1 “Organi Istituzionali” ammontano ad euro 22.408.000,00 e rappresentano il 5,85 % degli impegni complessivi.

Confrontando il dato con l’omologo del rendiconto 2009 - Rubrica 31 “Organi Istituzionali” - si evidenzia che l’impegno della F.O. ha subito una flessione del 4,27% rispetto all’esercizio precedente.

3.6.2. Emolumenti a carico della Giunta regionale³⁶

Le spese per stipendi e rimborsi di due Assessori della Giunta regionale³⁷ fanno capo ai capitoli 01.105 della F.O. “Organi istituzionali” ed ammontano complessivamente ad euro 117.015,38 di cui euro 92.758,98 per compensi lordi per indennità di carica ed euro 24.256,40 per missioni e rimborso spese. L’indennità consiliare e l’indennità di fine mandato vengono erogate dal Consiglio regionale.

3.6.3. Emolumenti a carico del Consiglio regionale³⁸

Ai membri del Consiglio regionale, dotato di autonomia contabile³⁹ ai sensi dell’art. 16 della legge di contabilità regionale n. 3/2009, spettano i seguenti emolumenti:

³⁶ Nota n. 2548 del 28 febbraio 2011 (nota prot. 341 del 28 febbraio 2011 della Sezione di controllo di Trento).

³⁷ Gli altri componenti della Giunta fanno parte anche del Consiglio regionale pertanto le spese sono a carico di quest’ultimo.

³⁸ Informazioni fornite dal Consiglio Regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige con nota n. 281 del 9 febbraio 2011 (nota prot. n. 194 del 10 febbraio 2011 della Sezione di controllo di Trento).

- l'indennità consigliere mensile lorda, di cui alla legge 31 ottobre 1965 n. 1261, è pari ad euro 10.862,44 e la diaria mensile lorda, di cui all'art. 2 della stessa legge, ammonta ad euro 3.497,05. Complessivamente il netto mensile corrisposto al singolo componente del Consiglio regionale ammonta ad euro 6.379,92 ed è rimasto immutato rispetto all'esercizio 2009⁴⁰;
- ai membri dell'Ufficio di Presidenza spettano le indennità di funzione calcolate sulle voci di cui sopra nelle seguenti misure: il 45% al Presidente, il 22,5% per ogni Vicepresidente e l'11,25% per i Segretari questori. Tali percentuali sono diminuite del 10% rispetto all'esercizio 2009⁴¹.

Complessivamente, a carico del bilancio del Consiglio regionale per il 2010, gli impegni di bilancio riguardanti le indennità istituzionali ammontano ad euro 24.743.716,38. L'importo, che ha subito una contrazione rispetto all'esercizio precedente dell'1,21% (dovuta soprattutto alla diminuzione dell'aliquota dell'assegno di reversibilità), è così ripartito:

- per competenze spettanti ai consiglieri regionali euro 12.233.379,69 (esclusi oneri riflessi quali IRAP), l'importo ha subito un incremento del 1,04%, pari ad euro 126.344,16, rispetto all'esercizio precedente;
- gli assegni vitalizi, di competenza fino alla XIII legislatura, ammontano ad euro 12.131.088,56 (esclusi oneri riflessi) e registrano una riduzione del 3,29%, pari ad euro 412.425,63, rispetto all'esercizio 2009 originata dalla riduzione dell'aliquota dell'assegno di reversibilità dal 65 al 60%⁴²;
- le indennità di fine mandato riguardanti i periodi antecedenti la X legislatura ammontano ad euro 28.719,05 ed hanno subito una contrazione pari ad euro 41.567,25⁴³;
- le indennità per rimborso spese è pari ad euro 270.529,08, con un aumento di euro 34.578,20;
- il fondo di rappresentanza spettante ai membri dell'Ufficio di Presidenza ammonta ad euro 80.000, totalizzava euro 90.000 nell'esercizio 2009.

3.7. Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Tabella 20

Entrate		Spese	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Recupero evasione tributaria	€ -	Consultazioni elettorali	€ 1.176.329,28
Entrate per eventi calamitosi	€ -	Ripiano disavanzo aziende riferito ad anni pregressi	€ -
Canoni concessori pluriennali	€ -	Oneri straordinari della gestione corrente	€ -
Plusvalenza da alienazione	€ -	Spese per eventi calamitosi	€ -
Alienazione beni mobili	€ 8.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ -
Totale	€ 8.000,00	Totale	€ 1.176.329,28

Fonte: dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

³⁹ Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2010 è stato approvato con delibera n. 9 del 10 dicembre 2009 (pubblicata sul B.U. n. 53 del 29 dicembre 2010) e successivamente variato con delibera n. 12 del 12 ottobre 2010 (B.U. n. 44 del 2 novembre 2010).

⁴⁰ Con l'art. 1 della l.r. 16 novembre 2009 n. 8 la rivalutazione dell'indennità consigliere e della diaria è stata bloccata fino all'assorbimento del 7,5% di incremento per l'indice ISTAT non applicato.

⁴¹ Art. 1 della l.r. 16 novembre 2009, n. 8.

⁴² Art. 1 della l.r. 16 novembre 2009, n. 8.

⁴³ Dalla X legislatura la corresponsione dell'indennità di fine mandato non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale essendo quantificate esclusivamente sulle contribuzioni dei consiglieri.

3.8. La gestione dei residui

I residui attivi⁴⁴, al 31 dicembre 2010, ammontano ad euro 471.855.392,23, di cui euro 267.911.971,70 quali somme rimaste da riscuotere derivanti dagli esercizi precedenti ed euro 203.943.420,53 come somme rimaste da riscuotere derivanti dall'esercizio di competenza.

In particolare, le somme accertate e non ancora riscosse e versate riguardano per lo più gli accertamenti dei tributi erariali in attesa di versamento da parte dello Stato, tributi che interessano una parte consistente del saldo relativo alle quote fisse degli esercizi 2009 e 2010⁴⁵.

I residui passivi⁴⁶ risultano, al 31 dicembre 2010, pari ad euro 67.028.511,53, di cui euro 31.506.249,89 relativi a spese correnti ed euro 35.522.261,64 relativi a spese in conto capitale. In tale somma sono inclusi sia i residui passivi derivanti dall'esercizio di competenza, per un totale di euro 42.261.665,81 sia quelli derivanti dagli esercizi precedenti che ammontano ad euro 24.766.845,72.

Gli elenchi dei residui attivi e passivi accertati nel corso dell'esercizio considerato sono stati approvati rispettivamente con delibere della Giunta regionale n. 93 e n. 94 del 12 aprile 2011.

Tabella 21

Anni	2008	2009	2010	Variazioni %	
				2009/2008	2010/2009
Residui attivi	€ 586.861.069,43	€ 430.930.411,17	€ 471.855.392,23	-26,57%	9,50%
Residui passivi	€ 89.520.482,46	€ 62.179.995,62	€ 67.028.511,53	-30,54%	7,80%
Differenza	€ 497.340.586,97	€ 368.750.415,55	€ 404.826.880,70		

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizi 2008-2010

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, che mostra i residui attivi e passivi finali nel triennio 2008-2010 con le relative variazioni percentuali, la gestione complessiva dei residui attivi e passivi nel corso dell'esercizio considerato ha comportato che al 31 dicembre 2010 si evidenziassero un'eccedenza attiva (ottenuta dalla somma algebrica dei residui attivi e di quelli passivi) pari ad euro 404.826.880,70 che è superiore di euro 36.076.465,15 rispetto al risultato accertato alla chiusura dell'esercizio 2009. Dopo una consistente contrazione nel 2009 sia dei residui attivi che passivi, nel 2010 vi è stato un incremento dei residui attivi di circa 41 milioni di euro, pari al 9,50%, e un aumento dei residui passivi di circa 5 milioni di euro, pari al 7,80%.

Nella tabella seguente si può notare che i residui attivi sono essenzialmente costituiti da entrate tributarie ovvero sono derivanti da tributi dello Stato⁴⁷ arretrati da devolvere alla Regione. Per l'anno

⁴⁴ L'art. 26 della legge regionale di contabilità (l.r. n.3/2009) definisce i residui attivi come le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio e disciplina la loro modalità di ricognizione, predisponendo che l'accertamento definitivo delle somme conservate tra i residui attivi venga disposto annualmente, con deliberazione della Giunta regionale, in sede di adozione del rendiconto generale. Stabilisce, inoltre, che non possano essere riportati tra i residui attivi i crediti ritenuti inesigibili ai sensi degli artt. 24 e 25, al cui annullamento provvede la Giunta regionale con apposita deliberazione.

⁴⁵ Nel corso del 2010 sono pervenuti alla Regione le seguenti devoluzioni: il saldo 2007 delle entrate tributarie, l'acconto delle entrate tributarie per il 1° trimestre 2010, l'acconto IVA interna del 1° semestre 2010, la somma sostitutiva dell'IVA dell'anno 2007 e una quota parte delle quote fisse del 2008.

⁴⁶ L'art. 31 della legge di contabilità regionale definisce residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio. I residui passivi di spese correnti possono essere conservati nel conto dei residui per non più di due anni, quelli delle spese in conto capitale per non più di cinque anni successivi a quello dell'esercizio a cui si riferisce la formazione dell'impegno. Tale termine può essere superato nel caso in cui i residui si riferiscano a somme in conto capitale che la Regione abbia assunto l'obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di forniture eseguite. Entro il 30 aprile, la Giunta regionale con proprie deliberazioni determina l'ammontare dei residui di ciascun capitolo di spesa. L'accertamento delle somme da conservare tra i residui passivi è disposto annualmente in sede di rendiconto generale.

⁴⁷ Gli accertamenti dei tributi erariali in attesa di versamento da parte dello Stato sono costituiti, come disposto dall'art. 69 dello statuto speciale, dall'intero gettito delle imposte ipotecarie, dai nove decimi delle imposte sulle successioni e donazioni, dai due decimi dell'imposta sul valore aggiunto, esclusa quella relativa all'importazione, e dai nove decimi dei proventi del lotto al netto delle vincite.

2010 l'ammontare complessivo del titolo I è pari ad euro 471.562.840,77 (il 99,94% del totale), quello del titolo II ad euro 292.551,46 mentre il titolo III è pari ad euro 0. Non si rilevano variazioni significative rispetto al biennio precedente. Per quanto riguarda la ripartizione per categorie⁴⁸, il titolo II è suddiviso nella cat. 3 "Proventi diversi, rimborsi, recuperi vari e altre entrate correnti" il cui importo è pari ad euro 275.600,69 e nella cat. 4 "Rendite patrimoniali ed entrate dall'utilizzo di beni" pari ad euro 16.950,77; il titolo I ed il titolo III sono costituiti da una sola categoria il cui importo è pertanto pari al totale del titolo.

Tabella 22

Residui attivi per titoli	2008	2009	2010
Titolo I Entrate tributarie	€ 586.220.144,44	€ 430.686.052,57	€ 471.562.840,77
Titolo II Entrate extratributarie	€ 636.669,39	€ 240.103,00	€ 292.551,46
Titolo III Alienazione di beni patrim. e riscossioni di crediti	€ 4.255,60	€ 4.255,60	€ -
Totale complessivo	€ 586.861.069,43	€ 430.930.411,17	€ 471.855.392,23
% sul totale	2008	2009	2010
Titolo I Entrate tributarie	99,89%	99,94%	99,94%
Titolo II Entrate extratributarie	0,11%	0,06%	0,06%
Titolo III Alienazione di beni patrim. e riscossioni di crediti	0,00%	0,00%	0,00%

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizi 2008-2010

La tabella successiva mostra la suddivisione dei residui passivi in titoli e funzioni obiettivo⁴⁹. Più della metà dei residui passivi al 31 dicembre 2010 è relativa alla F.O. 2 "Amministrazione generale" il cui peso sul totale è pari al 53,79%. Percentuali abbastanza elevate si riscontrano anche per la F.O. 3 (il 15,15%), la F.O. 4 (l'8,69%) e la F.O. 10 (il 9,91%); le rimanenti funzioni obiettivo complessivamente incidono solo per il 12,46%.

Tabella 23

RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2010				
Funzioni obiettivo	Titolo I	Titolo II	Totale	% sul totale
	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE		
F.O. 1 Organi istituzionali	€ 197.195,03	€ -	€ 197.195,03	0,29%
F.O. 2 Amministrazione generale	€ 10.643.110,37	€ 25.410.138,21	€ 36.053.248,58	53,79%
F.O. 3 Giudici di pace	€ 8.193.550,38	€ 1.962.688,11	€ 10.156.238,49	15,15%
F.O. 4 Integrazione europea, minoranze e interventi di interesse regionale	€ 5.571.493,13	€ 256.286,29	€ 5.827.779,42	8,69%
F.O. 5 Minoranze linguistiche regionali	€ 1.629.289,40	€ 1.758.582,69	€ 3.387.872,09	5,05%
F.O. 6 Interventi umanitari	€ 1.796.349,95	€ -	€ 1.796.349,95	2,68%
F.O. 7 Enti locali	€ 1.308.000,62	€ 251.891,05	€ 1.559.891,67	2,33%
F.O. 8 Servizi elettorali	€ 325.969,89	€ -	€ 325.969,89	0,49%
F.O. 9 Previdenza e politiche sociali	€ 507.985,82	€ -	€ 507.985,82	0,76%
F.O. 10 Funzioni delegate alle province autonome	€ 910.870,00	€ 5.731.001,99	€ 6.641.871,99	9,91%
F.O. 11 Servizi finanziari e riserve	€ 6.325,80	€ -	€ 6.325,80	0,01%
F.O. 12 Servizi non attribuibili	€ 416.109,50	€ 151.673,30	€ 567.782,80	0,85%
Totale complessivo	€ 31.506.249,89	€ 35.522.261,64	€ 67.028.511,53	100,00%

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizio 2010

Nella tabella seguente, inoltre, è riassunta l'evoluzione dei residui passivi nel triennio 2008-2010, evidenziando la loro suddivisione in residui passivi derivanti da esercizi precedenti e residui di

⁴⁸ Non confrontabile con gli anni precedenti in quanto è cambiata la struttura del bilancio dal 2010.

⁴⁹ Essendo cambiata la struttura del bilancio, non sono possibili le comparazioni con i due anni precedenti.

nuova formazione, l'ammontare dei residui eliminati a seguito dell'operazione di riaccertamento e la ripartizione in titoli.

Tabella 24

Anni	2008	2009	2010
Residui passivi da esercizi precedenti (a)	€ 52.058.521,64	€ 17.845.173,83	€ 24.766.845,72
Residui di nuova formazione (b)	€ 37.461.960,82	€ 44.334.821,79	€ 42.261.665,81
Residui totali al 31.12 (a+b)	€ 89.520.482,46	€ 62.179.995,62	€ 67.028.511,53
Residui eliminati al 31.12	€ 76.454.719,16	€ 58.136.859,74	€ 23.608.871,02
Residui di parte corrente al 31.12	€ 61.201.289,09	€ 35.613.811,23	€ 31.506.249,89
Residui in conto capitale al 31.12	€ 28.319.193,37	€ 26.566.184,39	€ 35.522.261,64

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizi 2008-2010

Nelle ultime due tabelle, infine, è riportato il dettaglio dei minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento. L'importo dei minori residui attivi, derivanti esclusivamente dalla gestione corrente, è pari ad euro 4.356,60 mentre quello dei minori residui passivi è pari complessivamente ad euro 23.608.871,02 ed è derivante sia dalla gestione corrente che dalla gestione in conto capitale.

Tabella 25

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	€ 4.356,60
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	€ 4.356,60

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizio 2010

Tabella 26

Insussistenze e economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	€ 19.080.300,21
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	€ 4.528.570,81
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	€ 23.608.871,02

3.8.1. Analisi dell'anzianità dei residui

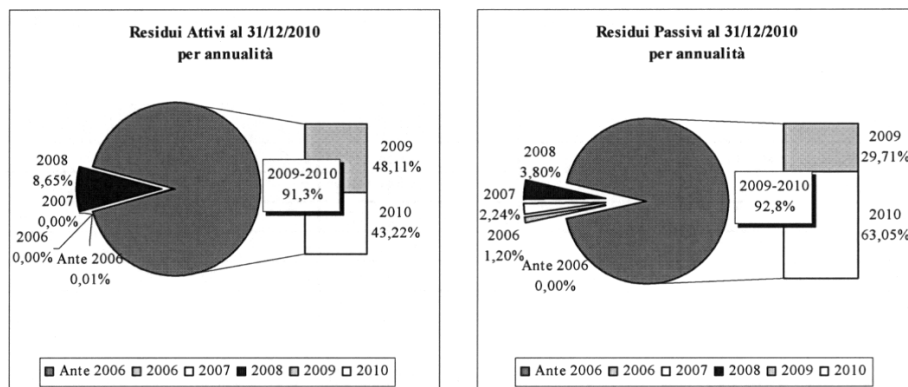
La situazione dei residui attivi e passivi, distinti per titoli e annualità, è riportata nel seguente prospetto:

Tabella 27

Residui	Ante 2006	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Attivi Tit. I	€ -	€ -	€ -	€ 40.837.411,19	€ 227.028.150,58	€ 203.697.279,00	€ 471.562.840,77
Attivi Tit. II	€ 30.339,93	€ 15.070,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 246.141,53	€ 292.551,46
Attivi Tit. III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partite giro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Attivi	€ 30.339,93	€ 15.070,00	€ 1.000,00	€ 40.837.411,19	€ 227.028.150,58	€ 203.943.420,53	€ 471.855.392,23
Passivi Tit. I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.413.459,69	€ 25.092.790,20	€ 31.506.249,89
Passivi Tit. II	€ -	€ 807.260,43	€ 1.501.095,92	€ 2.546.339,14	€ 13.498.690,54	€ 17.168.875,61	€ 35.522.261,64
Rimborso prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Passivi	€ -	€ 807.260,43	€ 1.501.095,92	€ 2.546.339,14	€ 19.912.150,23	€ 42.261.665,81	€ 67.028.511,53

Fonte: dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

Dai grafici seguenti, si osserva che oltre il 90% dei residui attivi e passivi è di recente formazione essendo relativi agli esercizi 2009 e 2010. L'ammontare dei residui attivi ante 2006 è di appena euro 30.339,93 mentre quello dei residui passivi ante 2006 è pari a zero.



Capitolo 4

Risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione⁵⁰, determinato dal risultato della gestione di cassa e dal risultato della gestione dei residui, nel triennio 2008-2010 ha avuto un *trend* crescente: da euro 505.373.228,74 nel 2008 è passato ad euro 601.731.567,18 nel 2009 (con un incremento percentuale del 19,07%) ed è salito ad euro 655.789.130,70 nel 2010 (con un incremento percentuale del 8,98%). Come si può osservare dalla tabella seguente, l'incremento dell'avanzo di consuntivo 2010 di circa 54 milioni di euro rispetto a quello dell'esercizio precedente, è stato determinato per circa un terzo da un saldo di cassa positivo e per circa i due terzi da un'eccedenza dei residui attivi sui passivi superiore a quella dell'esercizio precedente.

Tabella 28

Anni		2008	2009	2010	Differenza 2010 - 2009	2010/2009
Fondo di cassa al 1 gennaio		€ 14.154.545,36	€ 8.032.641,77	€ 232.981.151,63	€ 224.948.509,86	2800,43%
Riscossioni	(+)	€ 348.644.822,63	€ 573.115.373,69	€ 372.587.765,06	-€ 200.527.608,63	-34,99%
Pagamenti	(-)	€ 354.766.726,22	€ 348.166.863,83	€ 354.606.666,69	€ 6.439.802,86	1,85%
Fondo di cassa al 31 dicembre	[A]	€ 8.032.641,77	€ 232.981.151,63	€ 250.962.250,00	€ 17.981.098,37	7,72%
Residui attivi al 31/12	(+)	€ 586.861.069,43	€ 430.930.411,17	€ 471.855.392,23	€ 40.924.981,06	9,50%
Residui passivi al 31/12	(-)	€ 89.520.482,46	€ 62.179.995,62	€ 67.028.511,53	€ 4.848.515,91	7,80%
Differenza	[B]	€ 497.340.586,97	€ 368.750.415,55	€ 404.826.880,70	€ 36.076.465,15	
AVANZO DI CONSUNTIVO	[A]-[B]	€ 505.373.228,74	€ 601.731.567,18	€ 655.789.130,70	€ 54.057.563,52	8,98%

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizi 2008-2010

Per quanto riguarda le variazioni della gestione di cassa, è opportuno evidenziare che i dati del 2010 sono comparabili solo con quelli dell'anno precedente, causa il cambiamento delle modalità di gestione della cassa avvenuto dall'esercizio 2009.

Dalla tabella si rileva che dal 2009 al 2010 le riscossioni si sono ridotte di circa 200 milioni di euro ed in particolare sono diminuite le riscossioni in conto residui; l'ammontare dei pagamenti sia di competenza che in conto residui è rimasto sostanzialmente invariato; il fondo di cassa ha subito un incremento di circa 18 milioni di euro (pari al +7,72% rispetto all'anno precedente).

⁵⁰ Il risultato d'amministrazione è definito dalla legge di contabilità regionale "avanzo di consuntivo".